



Comune di Novara

Comune di Novara**6^a COMMISSIONE CONSILIARE**

(Ambiente– Mobilità e Trasporti – Sviluppo sostenibile – Politiche energetiche – Tutela e diritti degli animali –

Verbale seduta 15.06.2022

All'Ordine del giorno:

- Approvazione modifica del Piano di zonizzazione acustica
- Prevenzione e contrasto al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti e svuotamento cestini pubblici

Commissari presenti:

Allegra Emanuela, Astolfi Maria Luisa, Caressa Franco, Crivelli Andrea, Esempio Camillo, Fonzo Nicola, Gagliardi Pietro, Gambacorta Marco, Iacopino Mario, Iodice Annaclara, Napoli Tiziana, Renna Francesco, Ricca Francesca, Spilinga Cinzia.

Commissari assenti con sostituzione : Graziosi Valentina sostituita da Freguglia Flavio

Commissari assenti: Baroni Piergiacomo, Ragno Michele

Sono inoltre presenti

Assessore Armienti Teresa

Dirigente Imperatore Walter, Funzionario Bonalana Annamaria, Istruttore direttivo tecnico ambientale Pollastro Davide

Sono inoltre presenti per ASSA: Direttore Alessandro Battaglino, Responsabile Tecnico Vincenzo Altieri

Inizio Commissione ore 14:30

Alle ore 14:50 entrano l'Assessore alla Sicurezza Raffele Lanzo e l'istruttore direttivo di Vigilanza Marco Sirianni

Fatto l'appello, il Presidente della VI Commissione Umberto Piscitelli passa la parola all'Assessore all'Ambiente Teresa Armienti:

Assessore Armienti: presenta il metodo con cui si è proceduto, dopo l'adozione con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 7 marzo 2022 della Variante del Piano di classificazione acustica (in conformità alla legge n. 447/1995 e alla legge regionale 52/2000) a richiedere i pareri alla Provincia di Novara e ai Comuni confinanti di Cameri, Galliate, Trecate, Garbagna Novarese, Nibbiola, Granzo con Monticello, Casalino, San Pietro Mosezzo, Caltignaga. Per effetto del recepimento delle osservazioni e contributi presentati, sono stati anche aggiornati gli elaborati relativi al Piano di classificazione acustica.

Passa quindi la parola al Funzionario Annamaria Bonalana per un'esauritiva esposizione dell'azione intrapresa.

Ing. Annamaria Bonalana: sviluppa nel dettaglio la ragione delle modifiche chieste da alcuni enti citati ad iniziare da Provincia di Novara -ARPA in relazione all'Area Piazza Martiri, zona

Palazzo Venezia: in questo caso viene accolta l'osservazione di ARPA per il mantenimento in zona II dell'area di P.zza Martiri non possedendo questa i limiti di grandezza per essere classificata in maniera diversa dall'adiacente porzione di territorio posta in Classe II - V.le delle carrozze, Castello, Parco dei bambini- benché l'impatto acustico diurno e notturno della medesima con i numerosi esercizi pubblici, la renderebbero compatibile per un innalzamento alla Classe III.

Ci si riserva di eseguire tuttavia rilievi sul campo per valutare l'effettiva corrispondenza della Classe II con le reali caratteristiche dell'isolato, per mettere in atto misure di risanamento nel caso emergessero situazioni di conflitto.

Rileva come parzialmente accolta la seconda osservazione di Provincia di Novara- ARPA in relazione agli accostamenti critici già in essere tra il Piano di Zonizzazione Acustica (PZA) del Comune di Novara e quelli di alcuni Comuni limitrofi tra cui il Comune Garbagna Novarese e di Cameri. In tal caso, accogliendo parzialmente le osservazioni, si prevede l'inserimento di una fascia cuscinetto di Classe II al confine con il Comune di Garbagna, in considerazione della presenza del Parco della Bicocca, rimandando ad una più ampia e generale revisione del PZA la valutazione relativa ad altri accostamenti critici.

Si recepisce dunque l'osservazione del Comune di Garbagna Novarese che aveva richiesto l'inserimento di un'area cuscinetto di Classe II.

Infine, come Settore Sostenibilità Ambientale e cura della Città, si chiede la modifica in Classe III nell'area sita in Via Wild derivante da una variante parziale al PRG.

Consigliera Spilinga: chiede chiarimenti in merito alla classificazione dell'area di P.zza Martiri.

Bonalana: fa presente la delicata questione dell'impatto acustico dei bar e dei locali pubblici poiché in questo caso si deve sovrapporre due problematiche: il rumore degli impianti e quello generato dai clienti fuori da locale, seduti ai tavoli o in piedi rendono di non semplice decifrazione la classe acustica in cui p.zza Martiri è collocata: la situazione, dato il contesto, necessita effettivamente di un correttivo.

Consigliere Esempio: domanda se nell'area vengano fatti rilievi a campione o anche in base a lamentele dei cittadini.

Bonalana: conferma che vengono fatte richieste di valutazione di impatto acustico ad ARPA. Se il superamento è confermato scatta il riscontro sanzionatorio.

Consigliera Napoli: rileva anch'essa la problematicità relativa alla zonizzazione acustica dell'area P.zza Martiri- zona Palazzo Venezia.

Bonalana: torna a dichiarare la necessità di approfondimento della questione per conciliare le diverse esigenze.

Consigliera Allegra: ritiene necessaria una complessiva e corretta rilevazione del clima acustico che consenta di fotografare le condizioni sonore esistenti nell'area di interesse che derivano dall'insieme di tutte le sorgenti sonore naturali e antropiche.

Bonalana: informa che attualmente si procede con interventi localizzati.

Allegra: rimarca la necessità, per procedere nell'azione, di un congruo e necessario quantitativo di dati.

Assessore Armienti: esaurito il primo argomento all'Ordine del giorno, introduce il secondo con una riflessione relativa alla deleteria ricaduta che ha sul benessere della collettività l'inciviltà dei cittadini che abbandonano i rifiuti per strada.

Richiama quindi la quotidianità delle segnalazioni sia all'Assessorato all'Ambiente che ad ASSA ; segnalazioni che riguardano sia rifiuti abbandonati in aree pubbliche che private, dunque con diversa modalità di sgombero. Del dispendio di risorse economiche se ne fa carico il Comune anche perché è difficile "tracciare" chi abbandona i rifiuti dimostrando una ben scarsa sensibilità ambientale.

Rileva, per contro, l'importanza dell'informazione alla popolazione dei sistemi di smaltimento rifiuti rappresentato dalla conoscenza di come di opera la raccolta differenziata. Cita l'azione intrapresa in questo senso nel quartiere di S. Agabio dove sono stati organizzati 3 incontri in cui questo tema è stato trattato. E' stata l'occasione, oltre che per chiarire alcuni dubbi – ad esempio circa l'utilizzo del codice fiscale - anche per "dare un volto" a chi sovrintende a questi servizi.

Rammenta anche la collaborazione con i Carabinieri Forestali per la gestione dei rifiuti pericolosi.

Passa quindi la parola al Direttore dell'ASSA Alessandro Battaglino.

Direttore ASSA Alessandro Battaglino: presenta un'articolata serie di dati ad iniziare dagli interventi nel periodo gennaio – giugno 2022: 38 relativi a discariche e 1129 per rifiuti abbandonati nelle strade cittadine. Valutando complessivamente il trend degli interventi dal 2019 al 2021 evidenzia poi che il contesto pandemico non ha particolarmente influito sul numero complessivo annuale degli interventi che è oscillato tra i 2569 del 2019 e i 2487 del 2021.

Specifica la differenza tra la "gestione" delle segnalazioni per discariche abusive, per cui risulta necessario il *placet* del Consorzio, e gli interventi per rifiuti abbandonati nelle strade su cui si interviene anche per segnalazione degli stessi dipendenti durante il servizio di routine.

Per un quadro più dettagliato del contesto urbano interpretato secondo le criticità affrontate dal sistema di raccolta rifiuti, indica e classifica le zone con un maggior numero di abbandoni evidenziando che nel tempo non vi è stata una sostanziale modifica nell'ordine delle vie con maggiori abbandoni, che restano Via Adamello e via Spreafico, mentre risultano in decremento la quantità di rifiuti abbandonati nel quartiere S. Agabio e nel Centro mentre si mantengono "in equilibrio" gli altri Quartieri.

Seguono alcuni dati relativi ai cestini pubblici e svuotamento: a Novara 1979 cestini con ca. 315 svuotamenti annuali mentre conferma l'uso improprio dei medesimi: un monitoraggio infatti rileva che oltre il 40% dei cestini è già pieno, in giorno successivo allo svuotamento, al 50% o al 100% dimostrando una non corretta raccolta differenziata da parte di alcuni cittadini.

Responsabile Tecnico ASSA Vincenzo Altieri interviene per informare che sul sito di ASSA sono a disposizione i dati relativi alle percentuali di raccolta differenziata, aggiunge il dato relativo all'aumento del numero di km a spazzamento della città nel I 2020 è stato di complessivi 11.373 chilometri a cui nel 2021 si sono aggiunti altri 106 km.

Consigliere Iacopino: osserva che in diverse occasioni si è avuto modo di trattare l'argomento collegato al tema rifiuti e sempre rendendo merito al lavoro svolto da ASSA. Stima importante la formazione, la prevenzione, l'educazione ma anche gli interventi di tipo sanzionatorio. Propone il rafforzamento delle funzioni di controllo, un sistema più trasparente e veloce per le segnalazioni; rileva come l'investimento nella prevenzione possa contribuire a ridurre i costi per gli interventi. Chiede l'aumento di cestini nelle zone cosiddette "grigie".

Assessore Lanzo : interviene per presentare con l'istruttore direttivo Sirianni, il sistema delle fototrappole.

Sirianni: parte dal caso dei rifiuti abbandonati in Via Spreafico per evidenziare che allo stato attuale il sistema delle fototrappole non funziona perché non gestibile in tempo reale con gli eventi: infatti il servizio di vigilanza rimane scoperto per le ore notturne e gli strumenti sino ad ora utilizzati si sono rivelati inadeguati da punto di vista tecnico. Si è ora in attesa di una risposta da parte di una Ditta che potrebbe fornire fototrappole di migliore qualità : se i risultati delle prove saranno positivi, si potrà procedere all'acquisto e prevedere il loro posizionamento nell'autunno.

Fornisce i dati relativi al numero di sanzioni inflitte da inizio 2022: 10 di cui 2 denunce penali. Segnala quindi la rilevanza dell'impegno sotteso alle azioni di controllo, le complesse situazioni relative alle denunce penali con relative segnalazioni alla Procura della Repubblica.

Chiarisce, secondo il TUA (Testo Unico Ambiente), che la sanzione amministrativa scatta se il responsabile è un soggetto privato e se il materiale è di origine domestica, mentre scatta la sanzione penale se il responsabile è una persona giuridica e se il materiale di scarto proveniente da attività professionale.

Rimarca che le fototrappole in uso allo stato attuale sono poco efficaci e di non semplice utilizzo come pure non è semplice cogliere in flagranza chi abbandona rifiuti.

Iacopino: suggerisce la collaborazione con le guardie ecologiche volontarie nell'area di pertinenza cittadina.

Altieri: fornisce dati in relazione ai costi e alle tipologie di servizio che ASSA mette a disposizione per lo smaltimento dei rifiuti: un impegno annuo economico a bilancio di € 71.000,00 (di cui di € 14.000,00 spesi da gennaio a maggio 2022) e opportunità di smaltimento con la possibilità di usufruire di un servizio raccolta ingombranti su prenotazione e di due centri di conferimento.

Battaglino: interviene per ampliare il quadro con altri dati in relazione al numero dei controlli effettuati, ai reclami, alla tempistica di risposta con i necessari interventi che vengono effettuati entro i 5 giorni.

Assessore Armienti :sottolinea l'importanza che le segnalazioni da parte dei cittadini arrivino in modo puntuale per poter intervenire adeguatamente.

Allegra: chiede conferma a Sirianni circa la tipologia di sanzioni previste a seconda che ad abbandonare rifiuti sia un privato cittadino o altro soggetto inoltre, poiché pare dimostrato che le fototrappole non funzionano in modo efficace, domanda perché si intenda comunque procedere ad altro acquisto in tal senso.

Assessore Lanzo: chiarisce che a non funzionare sono le fototrappole attualmente in uso alla polizia municipale: il prossimo acquisto sarà fatto solo a fronte di una verifica "sul campo" dell'effettiva efficacia del nuovo prodotto che si intenderebbe acquistare.

Allegra: domanda come si colloca la città di Novara rispetto al problema degli abbandoni di rifiuti.

Battaglino: comunica i dati relativi alla gestione dei rifiuti riferiti al bilancio d'esercizio 2020: la produzione pro-capite si attesta a 420 kg. annui per abitante con una percentuale di differenziazione pari al 74,25%. I dati nazionali, come dall'ultimo rapporto Ispra 2019 sui rifiuti

urbani danno quantitativo pro-capite di circa 500 kg. per abitante e una percentuale media nazionale di raccolta differenziata del 61,3%.

Per quanto riguarda gli abbandoni, in rapporto ad altre città, cita il caso di Torino con il dato del 53,3% di raccolta differenziata non essendovi dati specifici in riferimento all'abbandono di rifiuti.

Spilinga: riprende il tema degli abbandoni per segnalare che se è vero che esistono zone da *attenzione* è altrettanto vero che esiste un malcostume generalizzato se si considera ciò che è rimasto a terra dopo il lancio del cappello accademico al graduation day.

Assessore Armienti coglie l'occasione per rimarcare l'impegno alla continuità del processo informativo anche negli altri quartieri cittadini.

Consigliere Gambacorta: fa presente il caso di cortocircuito informativo quando vengono postate foto di rifiuti abbandonati che non sono rifiuti abbandonati ma prenotazione ASSA per servizio raccolta ingombranti.

Renna: richiama l'attenzione sul fatto che vengono abbandonati a Novara anche rifiuti provenienti da altre località e suggerisce l'utilizzo del vigile di quartiere o dell'ispettore ambientale.

Sirianni: risponde che non ci sono le risorse necessarie

La seduta termina alle ore 16:30

La segretaria verbalizzante
(Maria Cesa)

Il Presidente VI Commissione
(Umberto Piscitelli)